

PUNTO

Viaggio a Berlino

L'Ordine degli Architetti di Torino sta organizzando per tutti i colleghi un viaggio studio a Berlino. La partenza è prevista per il 22 luglio e il rientro per il 26. Durante la permanenza sarà possibile effettuare visite all'architettura berlinese e partecipare agli eventi collaterali organizzati in occasione del XXI Congresso Mondiale UIA (Unione Internazionale Architetti), dove fino a questo momento sono già pervenute le adesioni di 3.000 colleghi. Durante il Congresso verrà presentata la candidatura della Città di Torino per ospitare la XXIII Edizione del Congresso UIA nel 2008. La Divisione Servizi Educativi della Città allestirà una mostra all'ICC, il centro congressi berlinese, sul tema delle Città sostenibili per le bambine e i bambini. Particolari condizioni economiche ci potranno essere offerte nel caso si raggiungesse un numero superiore alle 50 partecipazioni!

Coloro che abbiano interesse a ricevere il programma, che nel corso della settimana verrà approntato, possono farne richiesta alla segreteria OAT:

architettitorino@awn.it

Ricordiamo il sito internet dell'avvenimento:

www.uia-berlin2002.com

UIA BERLIN 2002

«Città capitale dell'architettura»

La Torino che si muove, che cammina, che costruisce, è arrivata ieri fino a Berlino. Nel corso di una mattinata al Daz, Centro dell'architettura tedesca, la città di Torino ha mostrato quello che potrebbe fare se venisse scelta per ospitare, nel 2008, il congresso mondiale dell'architettura. «Stiamo lavorando - ha detto il sindaco Sergio Chiamparino, intervenuto alla giornata "Berlin meets Torino" - perché il congresso, nel 2008, si faccia da noi». «Torino è una città che i tedeschi non conoscono abbastanza bene - dice Andreas Hempel, uno dei vicepresidenti del World Congress 2002 -, ma l'impressione che ho avuto oggi è quella di una città che i tedeschi potrebbero amare tantissimo: c'è la storia, c'è il paesaggio, ma c'è anche la ricerca e l'investimento nel contemporaneo». Tokyo, Busan e Siviglia sono le città concorrenti, «ma l'Italia piace molto ai tedeschi», osserva Hempel. E la decisione finale sarà presa a Berlino, al termine dell'edizione del luglio prossimo.

Francesca Sforza su La Stampa di Mercoledì 12 Giugno

Come together!

This is the 12th and last «sidelight» on the Congress. See you in Berlin!

di Andreas Gottlieb Hempel

President of the XXI UIA-World Congress, Berlin 2002

The XXI UIA World Congress starts on 22 July in Berlin, the current capital of architectural tourism. For four days, until 26 July, the German capital city will be the forum of the current architectural debate on architecture as a resource. Four days -and that is only the main congress. Whoever wishes to spend «an architectural holiday» in Germany, should take part in one of the pre-congresses from 19 until 21 July in Essen, Frankfurt/Main, Hamburg, Leipzig/Dessau, Munich or Rostock to experience some of the building and planning, the hospitality and cultural diversity of our federally organised country. Well advised are those who plan to arrive on Sunday, 21 July to attend the great summer evening party, the «opening beat» organised by the Architektenkammer Berlin on Potsdamer Platz in honour of arrivals from all over the world. SEGUE

NOTIZIE DAI MEDIA

PROFESSIONISTI TROPPO POCO IMPRENDITORI

L'analisi condotta dal Censis sul mondo delle professioni parla chiaro: i professionisti italiani rappresentano una realtà economica e occupazionale in netto aumento, ma per non essere schiacciati dal mercato devono fare ancora un passo avanti e moltiplicare le occasioni di scambio. Con queste considerazioni Maria Pia Camusi, direttore di ricerca Censis ed esperta di libere professioni, presentando i risultati dell'indagine «Il professionismo imprenditoriale», ha posto l'accento sull'importanza del sistema professionale per lo sviluppo economico del paese, ma ha anche rimarcato la necessità di modificare il sistema. In particolare secondo l'indagine Censis, i professionisti devono organizzarsi in rete «sviluppando il loro senso di cooperazione, l'appartenenza a un sistema unitario e la possibilità di dominare e non di essere dominati dalla domanda». Nello stesso tempo è necessario «certificare costantemente le competenze». Le collaborazioni trasversali a più Ordini professionali potrebbero venire incontro a una domanda di servizi sempre più integrati e non esclusivi, alla formazione continua e alla pubblicità informativa. In questo quadro, quale deve essere allora il ruolo degli organismi di rappresentanza? Secondo De Rita «gli Ordini dovranno garantire soprattutto la qualità dei percorsi formativi e la certificazione delle competenze dei professionisti».

su ItaliaOggi e Il Sole 24ore di Sabato 8 Giugno

Autodesk Architectural Desktop 3.3



DPR 380/2001

Testo Unico sull'Edilizia e Super-Dia - Osservazioni.

La Commissione Urbanistica dell'OAT ha scelto di studiare e approfondire le novità legislative che, negli ultimi mesi, hanno interessato la materia edilizia. Inizialmente si era pensato di concentrare l'attenzione sul «Testo unico», ma poi, in seguito alla sospensione (o differimento) della sua vigenza, e alla susseguente entrata in vigore della non meno nota «Legge obiettivo» (L. 443/01), l'interesse si è focalizzato su quest'ultima. Oltre ad aver sviluppato un approfondito dibattito al proprio interno, la Commissione Urbanistica ha chiesto all'Avv. Giancarlo Faletti (consulente legale dell'Ordine) di voler fornire una propria lettura della L. 443/01, redigendo alcune sintetiche osservazioni, anche in risposta ad espressi quesiti posti dalla Commissione stessa.

Nel sito OAT, sez. Consiglio, si trovano le notazioni sviluppate dall'Avv. Faletti: un primo «assaggio» rispetto agli approfondimenti che l'Ordine intende sviluppare e comunicare agli iscritti, i quali, si auspica, faranno pervenire alla Commissione Urbanistica le loro domande, osservazioni, proposte.

UIA BERLIN 2002

This will be the opportunity to meet well-known personalities from politics, the construction industry and the architectural fellowship.

Federal Chancellor Gerhard Schröder will officially open the main conference with a talk on Tuesday morning, 22 July.

Each of the four days is placed under a special motto:

Urban Society

The Built and the Natural Innovation and Tradition Space and Identity.

In the afternoons, participants will meet in smaller groups for architectural excursions, forums and workshops to go deeper into the morning's subject. More than 180 speakers, selected from over 700 submissions following the call for contributions, will contribute their expert knowledge, their working results and thoughts to answer the questions the Scientific Committee has put up for discussion by the congress.

All registered participants will receive the relevant documentation (a book with over 360 pages) free of charge, together with the UIA White Book "The Architecture of the Future: Propositions for the Built Environment". This contains the latest UIA political statements concerning the architectural profession.

And in the evenings: a scene change - leave the Congress Centre and enter the former general post office railway depot of Berlin, a fascinating monument of industrial architecture, where every evening will be opened with one distinguished architect reporting on his work.

Do come together! You will not be able to attend each and every event or shake hands with all the interesting people, and you cannot possibly talk to everyone of the expected 10,000 participants. You will certainly return home with a good insight into the current architectural debate and the latest architectural designs, having met the most interesting fellow architects. You will be inspired for your own work.

Click onto

www.uia-berlin2002.com

for more information and to register.

NOTIZIE DAI MEDIA

Piazza Italia in Giappone

Nel marzo scorso la Fondazione «Italia in Giappone 2001»- (Ministero AA.EE e Associazione Italia-Giappone), promotori il CNAAPC (CN Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori) e la DARC (Direzione Generale Architettura e Arte Contemporanea - Ministero dei BB.AA.CC), aveva bandito un concorso di idee on line sul tema «Piazza Italia in Giappone 2001-2002». Ecco le conclusioni: 1° premio per Laura Mascino, 2° premio per Tsukamoto Yoshiharu e segnalazione dei progetti presentati da Minobe Yukio, dallo studio Laezza & partners, da Ukai Tetsuya. Gli elaborati del consorsio, presto on line, saranno oggetto di una mostra allestita a Roma negli spazi della Fondazione organizzatrice.

www.italjapan2001.it

TROPPO POCI TRE ANNI DI STUDI

Per Graziano Trippa, preside di Architettura a Ferrara, dove non sono state avviate lauree brevi, «a Ferrara ci si laurea architetti in cinque anni. Non ci vorrebbe molto per avviare una laurea triennale in moda o in design. Arriverebbero più studenti. Dicono che il numero di iscritti sia potenza. È debolezza, se è solo un numero. Noi ammettiamo solo 150 studenti all'anno, ma io prendo solo gli studenti che riesco a far sedere davanti a un computer o a un tavolo da disegno. Altrimenti mi sentirei un imbroglione.

su La Repubblica di Sabato 15 Giugno

DIRETTORE RESPONSABILE
RICCARDO BEDRONE
RESPONSABILI DI REDAZIONE
TULLIO CASEALEGNO

RICCARDO BEDRONE presidente
SERGIO CAVALLLO vicepresidente
GIORGIO GIANI segretario
CARLA BAROVETTI tesoriere
ERALDO COMO com. parcella

DOMENICO BAGLIANI
GIUSEPPE BRUNETTI
MARIO CARDUCCI
TULLIO CASEALEGNO
MARIA ROSA CENA

NOEMI GALLO
MAURO PARIS
ADRIANO SOZZA
CLAUDIO TOMASINI
STEFANO TRUCCO

OA NOTIZIE. SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - EDIZIONE PROVINCIA DI TORINO
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIA GIOLITTI 1, 10123 TORINO. tel. 011546975
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI TORINO N. 4854 DEL 24.11.1995
STAMPA EDICTA srl, VIA ALESSANDRIA 51/E, 10152 TORINO